



CONFINDUSTRIA

Erasmus +

Azione chiave 2

**Partenariati strategici
nell'ambito dell'istruzione e
formazione professionale
(sia iniziale che continua)**

Ottobre 2018

Questo documento intende mettere in evidenza le principali caratteristiche delle Azioni chiave 2 “Partenariati Strategici” nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale (sia iniziale che continua), come previsto dalle Linee Guida per il 2019 di Erasmus +.

Ai fini della partecipazione ai bandi del programma Erasmus+ si raccomanda una lettura approfondita dei documenti ufficiali messi a disposizione dalla Commissione europea.

Sommario

Obiettivi.....	2
Priorità.....	3
Azioni.....	7
Candidati ammissibili	8
Domande di candidatura.....	9
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti.....	9
Durata dei progetti.....	10
Finanziamento UE	10
Scadenze per la presentazione delle proposte	10
Siti di riferimento.....	10

Obiettivi

I Partenariati strategici mirano a supportare lo sviluppo, il trasferimento, e/o l'implementazione di pratiche innovative, nonché l'attuazione di iniziative congiunte e la promozione dell'apprendimento tra pari e gli scambi di esperienze a livello europeo.

A seconda degli obiettivi e della composizione dei Partenariati Strategici, i progetti possono essere di due tipi:

- **Partenariati Strategici a sostegno all'innovazione:**

I progetti devono sviluppare risultati innovativi e/o svolgere un'intensa attività di diffusione e di valorizzazione di prodotti o idee innovative, esistenti e di nuova concezione. In questo caso, nella candidatura può essere richiesto un budget specifico per le realizzazioni intellettuali e per i relativi eventi moltiplicatori, così da poter dar seguito direttamente all'aspetto innovativo di questa azione.

- **Partenariati Strategici per lo scambio di buone pratiche:**

Scopo principale di questi progetti è quello di creare o consolidare reti, incrementandone la capacità di operare a livello transnazionale, e condividere e confrontare idee, pratiche e metodi. I progetti selezionati possono produrre anche realizzazioni tangibili e dovrebbero diffondere i risultati delle loro attività in maniera proporzionale agli obiettivi e alla dimensione del progetto.

Indipendentemente dall'ambito di intervento del progetto, i partenariati strategici sono aperti a qualsiasi tipo di organizzazione attiva in qualsiasi settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù o in altri settori socioeconomici, nonché a organizzazioni che svolgono attività trasversali ai diversi settori (*ad esempio, enti locali e regionali, centri di riconoscimento e certificazione, associazioni industriali, imprese, camere di commercio, organizzazioni professionali, centri di orientamento, organizzazioni culturali*). A seconda della priorità e dell'obiettivo del progetto, i partenariati strategici dovrebbero coinvolgere una serie variegata e adeguata di partner al fine di trarre vantaggio dalle loro diverse esperienze, profili e competenze specifiche e di produrre risultati di progetto pertinenti e di alta qualità.

Priorità

Ai fini dell'eleggibilità al finanziamento, i Partenariati Strategici devono riguardare:

- **Almeno una priorità orizzontale**
- **Almeno una priorità specifica** afferente ai settori dell'educazione, della formazione e della gioventù. Tra queste priorità, le Agenzie Nazionali (per l'Italia nell'ambito VET l'Agenzia di Riferimento è INAPP) possono dare maggiore importanza a quelle particolarmente rilevanti per il proprio contesto nazionale (c.d. "priorità europee all'interno del contesto nazionale"). Le Agenzie nazionali devono opportunamente informare i potenziali *applicants* attraverso il proprio sito ufficiale.

1. *Priorità orizzontali:*

- **Sostegno delle persone nell'acquisizione e nello sviluppo di competenze di base e chiave**, al fine di favorire l'occupabilità, lo sviluppo socio-educativo e professionale, nonché la partecipazione alla vita civile e sociale; ciò comprende anche abilità linguistiche, competenze imprenditoriali, pensiero critico e creatività, oltre che competenze chiave in campi strategici per lo sviluppo economico e sociale intelligente.
- **Inclusione sociale:** sarà data priorità alle azioni che affrontano le questioni legate alla diversità e promuovono – in particolare mediante approcci integrati innovativi – valori condivisi, uguaglianza, compresa l'uguaglianza di genere, la non discriminazione e inclusione sociale, attraverso attività di istruzione, formazione, gioventù e sport.
- **Istruzione aperta e prassi innovative nell'era digitale:** sarà data priorità alle azioni che promuovono pedagogie e metodi di insegnamento, apprendimento e valutazione innovativi, e che sostengono educatori e studenti nell'utilizzo delle tecnologie digitali in modo creativo, collaborativo ed efficiente.
- **Sostegno degli educatori:** sarà data priorità alle azioni che rafforzano il reclutamento, la selezione e lo sviluppo professionale degli educatori (ad es., insegnanti, formatori, professori, tutori, mentori e coach), oltre che azioni a

sostegno dell'alta qualità, dell'insegnamento innovativo e della valutazione degli studenti.

- **Trasparenza e riconoscimento delle competenze e delle qualifiche:** sarà data priorità alle azioni che sostengono l'apprendimento e la mobilità lavorativa e che promuovono le transizioni tra i diversi livelli e tipi di istruzione e formazione, tra istruzione/formazione e il mondo del lavoro e tra diverse professioni. Sarà data priorità alle azioni che facilitano e promuovono il riconoscimento reciproco automatico, la trasparenza e la comparabilità delle qualifiche e dei risultati di apprendimento.
- **Investimenti sostenibili, qualità ed efficienza dei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù:** sarà data priorità alle azioni a supporto del Piano di investimento per l'Europa, anche promuovendo modelli di sovvenzione che attraggano capitali e attori privati, come i prestiti agli studenti europei, che sostengono lo sviluppo di politiche che alimentino la qualità e l'efficienza nell'istruzione e nella formazione.
- **Valore sociale ed educativo del patrimonio culturale europeo e suo contributo alla creazione di posti di lavoro, alla crescita economica e alla coesione sociale:** sarà data priorità ad azioni che contribuiscano ad aumentare la consapevolezza sull'importanza del patrimonio culturale europeo attraverso l'istruzione, l'apprendimento permanente, l'apprendimento informale e non formale, la gioventù e lo sport, comprese azioni a sostegno dello sviluppo delle abilità, dell'inclusione sociale, del pensiero critico e dell'impegno dei giovani.

2.Priorità specifiche per il settore dell'istruzione e formazione professionale (IFP):

Nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale (sia iniziale che continua) sarà data priorità a:

- **Sviluppo di partenariati a sostegno della definizione e implementazione di strategie di internazionalizzazione** sia a beneficio dei fornitori di istruzione e formazione professionale¹, rivolti all'attuazione dei meccanismi di supporto necessari e dei quadri contrattuali sulla promozione delle mobilità di qualità del personale, che degli studenti IFP. In riferimento agli studenti verrà data priorità a partenariati che prevedano il riconoscimento dei loro risultati di apprendimento, lo sviluppo di servizi di supporto e la mobilità degli studenti.
- **Sviluppare partenariati intesi a promuovere l'apprendimento basato sul lavoro in tutte le sue forme**, in particolare per l'implementazione della Raccomandazione del Consiglio su un quadro europeo per tirocini di qualità ed efficaci. Tali partenariati possono anche puntare allo sviluppo di nuovi contenuti di formazione e qualifiche IFP congiunte, che integrano periodi di apprendimento basato sul lavoro, che contemplino opportunità di applicare le conoscenze in progetti pratici/situazioni lavorative e integrano, quando possibile, un'esperienza internazionale (mobilità).
- **Aumentare la qualità dell'IFP attraverso la definizione di cicli di feedback per adeguare l'offerta di IFP**, anche istituendo o testando accordi di monitoraggio dei diplomati come parte dei sistemi di garanzia della qualità dei sistemi IFP.
- **Favorire l'accesso per tutti alla formazione e alle qualifiche**, con particolare attenzione ai giovani meno qualificati, **tramite l'IFP continua**, in particolare incrementando la qualità, la disponibilità e l'accessibilità dell'IFP continua, la convalida dell'apprendimento non formale e informale,

¹ Vedere il documento di guida "Go international: Practical Guide on Strategic Internationalisation in VET", http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus2/files/eac-a06-go-international_en.pdf

promuovendo l'apprendimento sul lavoro, fornendo servizi di orientamento efficaci e integrati e percorsi di apprendimento flessibili e permeabili; incluso lo sviluppo di partenariati tra imprese micro, piccole e media e i fornitori IFP miranti alla promozione di centri di competenze congiunti e di reti di apprendimento, al sostegno alla messa in comune delle risorse e alla fornitura di formazione iniziale e/o continua al personale.

- **Rafforzare ulteriormente le competenze chiave nell'IFP iniziale e continua** (in particolare l'alfabetizzazione, le competenze matematiche, digitali e linguistiche), anche con metodologie comuni per introdurre queste competenze nei programmi, e acquisire, fornire e valutare i risultati di apprendimento di tali programmi.
- **Sostenere l'adozione di approcci innovativi e tecnologie digitali** per l'insegnamento e l'apprendimento, come definito dal Piano d'azione per l'istruzione digitale, e l'uso delle tecnologie digitali per le modifiche pedagogiche, amministrative, tecniche e organizzative.
- **Introdurre approcci sistematici e opportunità per lo sviluppo professionale iniziale e continuo di docenti, formatori e mentori IFP**, sia nelle scuole che negli ambienti di lavoro (compresi i tirocini), attraverso lo sviluppo di metodi di istruzione e pedagogie digitali, aperti e innovativi, efficaci, oltre che strumenti pratici.
- **Sviluppo di partenariati sostenibili atti a stabilire e/o sviluppare competizioni sulle competenze** quale forma di **promozione dell'attrattiva e dell'eccellenza nell'IFP**. Tali partenariati potrebbero anche sviluppare e sostenere gli accordi sulla preparazione, la formazione e la partecipazione degli studenti e del personale IFP a competizioni sulle competenze nazionali, regionali e settoriali, attraverso la stretta collaborazione con le aziende, i fornitori IFP, le camere e altre parti interessate.

Azioni

A titolo esemplificativo, si elencano in seguito alcune azioni che un Partenariato Strategico può implementare:

- azioni che rafforzano la **cooperazione e il *networking* tra organizzazioni**;
- azioni per la verifica e/o l'implementazione di **pratiche innovative** nei settori dell'educazione, formazione e gioventù;
- attività che facilitano il **riconoscimento e la validazione di conoscenze e competenze** acquisite in ambito formale, informale e non formale;
- attività per la **cooperazione tra autorità regionali** per promuovere lo sviluppo di sistemi educativi, formativi e giovanili e la loro integrazione in azioni di sviluppo locale e regionale;
- attività di supporto agli studenti con **disabilità/bisogni specifici** per completare il ciclo educativo e facilitare la loro transizione verso il mercato del lavoro, anche combattendo la **segregazione e la discriminazione** nell'educazione per le comunità marginalizzate;
- attività volte a migliorare la preparazione e l'impiego degli educatori per affrontare le sfide inerenti all'equità, alla diversità e l'inclusione presenti nell'ambito dell'apprendimento;
- azioni volte a promuovere l'integrazione dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti ed accrescere la consapevolezza sulla crisi dei rifugiati in Europa;
- iniziative transnazionali in grado di rafforzare le competenze e la mentalità imprenditoriale, di incoraggiare la **cittadinanza attiva e l'imprenditorialità (inclusa l'imprenditorialità sociale)** implementate congiuntamente da due o più gruppi di giovani provenienti da diversi Paesi.

Candidati ammissibili

Come regola generale i Partenariati Strategici prevedono un coinvolgimento delle organizzazioni stabilite dei Paesi eleggibili per il Programma.

Tuttavia, a condizione che il loro coinvolgimento si dimostri essere necessario ed essenziale per dare un valore aggiunto al progetto, potranno essere coinvolti – in qualità di partner di progetto (non di coordinatori) - anche le organizzazioni dei Paesi Partner.²

I Partenariati Strategici possono anche coinvolgere, in qualità di partner associati, organizzazioni del settore pubblico o privato che possano contribuire all'implementazione di specifiche attività di progetto o che possano supportare la diffusione e la sostenibilità del progetto. I Partners associati non possono ricevere finanziamenti nell'ambito del progetto.

A titolo esemplificativo, sono eleggibili per Partenariati strategici le seguenti organizzazioni ed enti:

- Istituti di educazione superiore
- Scuole, istituti o centri didattici (a tutti i livelli, dagli istituti di insegnamento primario all'istruzione secondaria, inclusa l'educazione professionale e quella degli adulti)
- Organizzazioni no-profit, associazioni e ONG
- **Piccole, medie o grandi imprese** pubbliche o private (incluse imprese sociali)
- Enti pubblici a livello nazionale, regionale o locale
- **Partner sociali** o altre organizzazioni rappresentanti il mondo del lavoro incluse le camere di commercio, **organizzazioni rappresentanti l'industria**, associazioni professionali e sindacati
- Istituti di ricerca
- Fondazioni

² Per una lista dei Paesi eleggibili consultare per i progetti consultare la sezione "Eligible Countries" nelle Linee Guida.

- Centri di formazione aziendali
- Imprese che erogano formazione condivisa (formazione collaborativa)
- Organizzazioni culturali, museali e librerie
- Organizzazioni che erogano servizi di orientamento al lavoro, *counselling* professionale e servizi d'informazione
- Enti per la certificazione delle conoscenze e competenze acquisite in ambito non formale e informale
- ONG europee per la gioventù
- Gruppi di giovani attivi nel settore del lavoro giovanile, non necessariamente nell'ambito di un'organizzazione giovanile (ad esempio un gruppo informale di giovani)

Domande di candidatura

Le domande di candidatura potranno essere presentate dall'organizzazione "applicant" in rappresentanza del consorzio, **presso l'Agenzia Nazionale del Paese** in cui tale organizzazione ha sede.

Per l'Italia l'Agenzia responsabile per il settore della formazione e istruzione professionale è l'**INAPP**

Per una lista completa delle Agenzie nazionali nei diversi Stati membri è possibile consultare questo link: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/contact_en

Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti

I Partenariati Strategici in ambito VET dovranno essere transnazionali e dovranno coinvolgere almeno **3 organizzazioni** provenienti da **3 diversi Paesi eleggibili per il Programma**. Non esiste un numero massimo di organizzazioni partecipanti. Tuttavia, il bilancio per la gestione e l'attuazione del progetto ha una soglia (equivalente a 10 organizzazioni partecipanti). Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere identificate al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione.

Durata dei progetti

La durata dei progetti deve essere stabilita al momento della candidatura, in base agli obiettivi del progetto e alle attività che potranno essere implementate.

In generale, le *Partnership* nel settore dell'istruzione e formazione professionale potranno avere una durata compresa tra i **12** e i **36** mesi

Finanziamento UE

Il valore della sovvenzione erogata dalla Commissione, per ciascun Partenariato Strategico, sarà di 12.500 euro al mese per un valore massimo della sovvenzione di **450.000 €** per progetti della durata di 36 mesi.

Scadenze per la presentazione delle proposte

Partenariati strategici	Scadenza
Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione professionale	21 marzo 2019 (I progetti avranno inizio tra il 1° settembre e il 31 dicembre 2019)

Le domande di candidatura dovranno essere presentate entro le ore **12.00** (orario di Bruxelles).

Siti di riferimento

- Sito web europeo del programma
http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_en.htm
- Sito web italiano del programma
<http://www.erasmusplus.it/>